



Avviso pubblico

Manifestazione di interesse per il convenzionamento di strutture a ciclo semiresidenziali e residenziali e servizi domiciliari e di prossimità per minori – donne – anziani – disabili

Premesso

- Che l’Ambito territoriale di Villa San Giovanni intende procedere con la riorganizzazione degli interventi in materia di servizi e politiche sociali;
- Che per tale scopo e per garantire standard qualitativi elevati dei servizi, l’Ambito territoriale intende chiedere agli Enti gestori dei servizi di strutture semi-residenziali e residenziali e servizi domiciliari territoriali e di prossimità autorizzate, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, accreditate e iscritte all’Albo di cui all’articolo 24 del Regolamento n. 22/2019, l’interesse a stipulare convenzioni con il Comune di Villa San Giovanni, in qualità di Comune Capofila dell’Ambito territoriale, presentando la propria manifestazione d’interesse;
- Che il Comune Capofila si riserva di poter procedere alla stipula di convenzioni con gli Enti che hanno presentato la manifestazione di interesse, previa verifica dell’idoneità della struttura con riferimento ai requisiti professionali, strutturali ed organizzativi previsti dalla normativa vigente;
- Che il sistema di convenzionamento dà luogo ad un rapporto giuridico avente ad oggetto la concessione di un’attività esercitata per erogare prestazioni di assistenza semi-residenziali e residenziali volte a promuovere e supportare tutte le iniziative di integrazione rivolte ai minori, alle donne in difficoltà, agli anziani e alle persone con disabilità.

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la Legge Regionale 05.12.2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”;

Vista la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la “riorganizzazione dell’assetto istituzionali del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali” con la quale è stata modificata l’individuazione degli Ambiti territoriali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015;

Visti gli articoli 45 e 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 503/2019;

Visto il Regolamento n. 22/2019;

Vista la nota n. 539552 del 14/12/2021 della Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare, contenente le indicazioni operative;

Visto il Piano di Zona dell’Ambito Territoriale di Villa San Giovanni approvato con Decreto dirigenziale della Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare, pubblicato sul Burc n. 12822 del 13/12/2021;

Visto che, ai sensi dell’art.18 del suddetto Regolamento:

- l’accreditamento istituzionale è condizione indispensabile per la stipula di accordi/contratti con la

pubblica amministrazione per l'erogazione di prestazioni il cui costo si pone, in tutto o in parte, a carico del servizio pubblico, ivi comprese le prestazioni erogate a seguito di presentazione di titoli validi per l'acquisto;

- i soggetti pubblici che intendono acquistare prestazioni dai soggetti accreditati stipulano annualmente con essi appositi accordi/contratti che ne disciplinano i rapporti giuridici, secondo il fabbisogno, le disponibilità finanziarie ed i parametri fissati con deliberazione della Giunta regionale. In mancanza della stipula degli accordi/contratti non potranno essere erogati finanziamenti pubblici;

Preso atto che

la Regione Calabria con D.G.R. n. 669 del 14 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022, ha approvato le modifiche al Regolamento n. 22/2019 "Procedure di Autorizzazione, Accreditamento e Vigilanza delle Strutture a ciclo Residenziale e Semiresidenziale Socio assistenziali, nonché dei Servizi Domiciliari, Territoriali e di Prossimità" come riportate nell'elaborato "Alle-gato 2" alla stessa deliberazione; **Che** la modifica ha riguardato l'art. 30 Regime transitorio ha stabilito che tutte le strutture residenziali e semiresidenziali saranno accreditate definitivamente alla data del 31 dicembre 2023

Pertanto entro la fine del periodo transitorio (31 dicembre 2023) tutti i soggetti pubblici e privati, di cui all'art. 1, comma 7, della legge regionale n. 23/2003 e ss.mm.ii., che intendano gestire strutture ed erogare servizi nell'ambito del sistema integrato dei servizi sociali della Regione Calabria, dovranno munirsi di una autorizzazione al funzionamento rilasciata in conformità ai criteri e requisiti fissati dal Regolamento n.22/2019. Ed inoltre chi intenderà instaurare rapporti economici con la pubblica amministrazione dovrà essere in possesso dell'accREDITAMENTO istituzionale previsto dalla normativa.

Che la copertura dei servizi e degli interventi sociali nel corso degli anni 2023 e 2024 sarà garantita dagli ambiti territoriali sociali in base alle fonti di finanziamento indicate nella premessa della stessa deliberazione;

Che al fine di garantire

-il raggiungimento dell'equa distribuzione sul territorio e garantire i livelli essenziali di prestazioni, per l'anno 2023 i fondi saranno ripartiti tenendo conto, per il 60%, della popolazione residente in ciascun Ambito e, per il 40%, dei posti residenziali e semiresidenziali autorizzati in ciascun ambito, come da elenco delle strutture socio assistenziali riportato nell'albo regionale anno 2022, approvato con D.D.G. n. 502/2022, mentre per l'anno 2024 i fondi saranno ripartiti in relazione al 100% della popolazione residente;

-il raggiungimento dell'equa distribuzione sul territorio dei servizi, ciascun ambito territoriale sociale dovrà garantire, a decorrere dal 1° gennaio 2023, i servizi e le prestazioni sociali esclusivamente a favore di tutte le persone residenti nel proprio ambito, indipendentemente dal Comune ove risulta ubicata la struttura socio assistenziale presso la quale gli utenti saranno ospitati;

- la D.G.R. n. 735 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 14 del 13 gennaio 2023, acquisito il parere favorevole della Terza Commissione Consiliare, con la quale è stato confermato quanto disposto con la D.G.R. n. 669/2022, con una sola modifica tecnica riferita al procedimento di accoglienza dei cittadini nelle strutture;

Vista la nota n. 26776 del 20/01/2023 della Regione Calabria - Dipartimento Lavoro e Welfare recante "D.G.R. 735 del 28 dicembre 2022 – Regolamento n. 18/2022 – Indicazioni operative”;

Considerato che il regolamento n. 22/2019 disciplina le procedure relative all'autorizzazione al funzionamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi residenziale (art. 14), all'accREDITAMENTO istituzionale (art. 18) ed alle modalità di erogazione dei servizi sociali (art. 23), In particolare quest'ultimo prevede che i Comuni capo Ambito, all'interno delle risorse finanziarie disponibili, individuano i soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi sociali tra quelli autorizzati, accreditati e iscritti all'Albo di cui all'articolo 24;

Visto il Regolamento n. 18/2022, di modifica del Regolamento 22/2019, con il quale viene tra l'altro stabilito che la fase transitoria avrà durata fino al 30 settembre 2023, che l'adeguamento da parte dei soggetti erogatori di servizi territoriali e delle Strutture socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ai requisiti organizzativi e strutturali previsti dal Regolamento 22/2019 dovrà avvenire entro il 30 settembre 2023 e che l'accREDITAMENTO definitivo dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n.22/2019, i “Titoli abilitativi” di cui devono dotarsi tutti i soggetti pubblici e privati che intendono gestire strutture ed erogare i servizi nell'ambito del sistema integrato dei servizi sociali della Regione Calabria, sono:

1. **L'autorizzazione al funzionamento;**
2. **L'accREDITAMENTO istituzionale**

INVITA

Per quanto sopra affermato, i soggetti gestori di strutture semi-residenziali e residenziali e soggetti che erogano servizi domiciliari territoriali e di prossimità a favore di minori, donne in difficoltà, anziani e disabili operanti in Calabria a partecipare al presente

AVVISO PUBBLICO

per la Manifestazione d'interesse, finalizzata al convenzionamento di strutture a ciclo semiresidenziali e residenziali e soggetti che erogano servizi domiciliari territoriali e di prossimità per minori, donne in difficoltà, anziani e disabili definiti in apposito elenco.

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso Pubblico

Sono ammessi a presentare la propria Manifestazione di interesse sia i Soggetti gestori di strutture a ciclo semiresidenziali e residenziali che i soggetti che erogano servizi domiciliari territoriali e di prossimità a favore di minori, donne in difficoltà, anziani e disabili, operanti nel territorio dell'ATS 14, che siano

- in possesso dell'Autorizzazione al funzionamento e/o dell'accREDITAMENTO di tutti i requisiti, previsti per le rispettive categorie, indicati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 503/2019 e s.m.i., dal Regolamento n. 22/2019 e s.m.i. e dai loro allegati, nonché di ogni altro requisito previsto dalla normativa di riferimento o che richiedano le istanze per il rilascio:
 - o dell'autorizzazione al funzionamento e/o dell'accREDITAMENTO delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che risultano in possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali di cui al Capo III, IV e VI del Regolamento n. 22/2019 approvato con la D.G.R 503/2019 ed al relativo allegato A.
 - o dell'autorizzazione e/o accREDITAMENTO all'erogazione dei servizi domiciliari di cui al Capo 5, paragrafi dal 5.1 al 5.5 dell'Allegato A al citato regolamento n. 22/2019;
 - o dell'autorizzazione e/o accREDITAMENTO all'erogazione dei servizi territoriali di cui al Capo 5, paragrafi dal 5.10 al 5.17 dell'Allegato A al citato regolamento n. 22/2019;

Art. 2 – Requisiti dei soggetti destinatari dell'Avviso Pubblico

Le strutture che intendono presentare la Manifestazione di interesse devono essere in possesso dei requisiti per come previsto, per ogni categoria, dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 503/2019 e s.m.i., dal Regolamento n. 22/2019 e s.m.i. e dai loro allegati, nonché di ogni altro requisito previsto dalla normativa di riferimento.

Area d'intervento:

- STRUTTURE di cui al Capo III, IV e VI del Regolamento n. 22/2019**

MINORI

- 2.4. CENTRO DIURNO PER MINORI
- 2.5. CENTRO DIURNO PER MINORI CON DISABILITÀ
- 2.6. COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI (6–13 ANNI)
- 2.7. COMUNITÀ EDUCATIVA PER PRE-ADOLESCENTI E ADOLESCENTI (14-18 ANNI)
- 2.9. COMUNITÀ SPECIALISTICA EDUCATIVA PER MINORI CON DISTURBI DEL COMPORTAMENTO O DISADATTATI SOCIALI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI PENALI E/O AMMINISTRATIVI

- 2.10. CENTRO SPECIALISTICO PER BAMBINI E ADOLESCENTI VITTIME DI ABUSI E MALTRATTAMENTI

ADULTI

- 3.4. CENTRO DIURNO PER ANZIANI
- 3.5. COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI
- 3.6. COMUNITÀ ACCOGLIENZA PER ADULTI IN DIFFICOLTÀ
- 3.7. CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA CON O SENZA MINORI
- 3.8. CASE RIFUGIO PER VITTIME DI TRATTA CON O SENZA MINORI
- 3.9. CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ, GESTANTI E/O CON FIGLI
- 3.10. CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

DISABILI

- 4.3. CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ MENTALE
- 4.4. CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ
- 4.5. COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ
- 4.6. COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ MENTALE
- 4.7. CASA FAMIGLIA PER PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE
- 4.8. COMUNITÀ PER PERSONE CON DISABILITÀ – DOPO DI NOI (L. 112/2016 e D.M. 23/11/2016)
- SERVIZI DOMICILIARI**, di cui al Capo 5, **del regolamento n. 22/2019 (allegato a)**
- 5.1. SERVIZI ASSISTENZIALI DOMICILIARI
- 5.2. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI
- 5.3. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONE CON DISABILITÀ

Ed in generale :

1) interventi volti alla persona per alzarsi dal letto, per l'igiene e la cura personale, per la vestizione, per l'assunzione dei pasti, per la deambulazione; attività di ausilio e di controllo del benessere fisico del soggetto normalmente eseguiti dai familiari quali: movimento di arti invalidi e loro corretta posizionatura in condizioni di riposo, rilevazione della temperatura e del polso, mobilitazione dell'utente temporaneamente costretto a letto, frizioni, ecc.;

2) prestazioni per il governo della casa e per lo svolgimento di attività domestiche quali: tenuta e riordino degli effetti personali, pulizia e riordino degli ambienti, preparazione dei pasti, acquisti correnti, disbrigo di commissioni, ecc.;

3) indicazioni sulle corrette norme igieniche e alimentari;

4) accompagnamento dell'utente per il disbrigo di pratiche, per il raggiungimento di ambulatori, presidi sanitari, servizi sociali e scolastici, per il mantenimento di rapporti parentali, amicali, di vicinato, per la promozione della vita di relazione, ecc.;

5) sostegno volto, in modo differenziato in relazione alle esigenze dell'utente, al suo grado di autonomia e di educabilità, ad aiutare l'utente adulto a saper organizzarsi la giornata, saper orientarsi nel proprio ambiente domestico ed extradomestico, a mantenere funzionali le abilità integranti dell'uso del telefono, dell'autobus, ecc. a mantenere o creare rapporti con l'esterno (amici, vicinato), a sviluppare interessi personali per l'occupazione del tempo libero; a garantire ai soggetti in età evolutiva un'organizzazione regolare della giornata in termini di orari e attività e a facilitare il loro accesso alle strutture sociali e servizi scolastici integrativi presenti nel territorio;

- SERVIZI TERRITORIALI E DI PROSSIMITÀ di cui al capo 5 paragrafo dal 5.6 al 5.16 dell' Allegato A del regolamento n. 22/2019.**

Gli organismi richiedenti l'iscrizione, altresì, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Avere sede operativa o impegnarsi ad istituirla nel territorio dell'Ambito Territoriale 14;
- b) Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- c) Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- d) Assenza delle cause di esclusione art. 80 D.Lgs. 50/2016 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- e) Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva.
- f) L'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159

Art. 3 – Modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di cui al comma 1 dell'art. 2 sottoscritte a cura del legale rappresentante dell'organismo interessato, dovranno essere presentate esclusivamente tramite PEC: protocollo@pec.comune.villasangiogiovanni.rc.it. In sede di prima applicazione del presente Avviso e dell'istituzione dell'elenco, le domande dovranno pervenire **entro il 12 settembre 2023**, ferma restando la possibilità di inoltrarle anche successivamente.

Si precisa che per ciascuna tipologia di struttura va presentata manifestazione di interesse, pena l'esclusione della domanda.

Gli operatori che avessero prodotto istanza in precedenza senza provvedimenti espressi di autorizzazione o accreditamento, potranno presentare istanze che si riferiscano alle precedenti richieste di accreditamento. In tali ipotesi, il partecipante potrà limitarsi ad indicare gli estremi della precedente richiesta confermando la sussistenza dei medesimi presupposti. Sempre in tali ipotesi, l'Ufficio di Piano verificherà la regolarità delle domande e della relativa documentazione alla luce della normativa vigente tenendo conto, in presenza di tutti i presupposti ed ai fini di eventuali priorità previste dalla normativa tempo per tempo vigente, dell'istanza originariamente presentata.

Si precisa altresì che non saranno prese in considerazione le domande incomplete e prive degli allegati richiesti. Si informa che il Responsabile dell'Ufficio di Piano potrà richiedere documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria delle domande pervenute.

Eventuali informazioni potranno essere richieste esclusivamente al seguente indirizzo email: protocollo@pec.comune.villasangiogiovanni.rc.it.con oggetto "Informazioni Manifestazione d'interesse Strutture semi-residenziali e residenziali e servizi domiciliari e di prossimità".

Art. 4 – Istruttoria istanze

A seguito della presentazione dell'istanza, l'Ufficio di Piano verifica la regolarità delle domande e della relativa documentazione e definisce l'elenco aperto delle strutture socio assistenziali a ciclo residenziale e semiresidenziale, nonché degli organismi per i servizi domiciliare e territoriale per l'acquisto di prestazioni dai soggetti accreditati attraverso successivo accordo/contratto

Con ciascun Ente che sarà ritenuto idoneo per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti convenzionati sarà stipulata una convenzione secondo gli schemi già approvati dalla Regione Calabria che dovrà contenere i seguenti dati:

- la denominazione dell'Ente erogatore e della struttura residenziale, P. IVA e riferimenti dell'autorizzazione al funzionamento;
- la retta giornaliera applicata;
- la tipologia del servizio;
- la durata della convenzione;

- l'iscrizione nell'elenco e la successiva sottoscrizione della convenzione non dà luogo ad alcun rapporto economico con l'Ambito territoriale e con i Comuni afferenti.

Art. 5 – Validità dell'Avviso Pubblico

1. Il presente Avviso ha validità fino all'eventuale approvazione da parte della Regione Calabria di nuovi criteri rispetto ai quali si renda necessario modificare e/o aggiornare i requisiti già stabiliti, i contenuti della presente procedura e la relativa modulistica.
2. La domanda di iscrizione all'elenco aperto può essere presentata in qualsiasi momento di vigenza del presente Avviso Pubblico, ferma restando la tempistica di trasferimento dei flussi informativi alla Regione Calabria.

Art. 6 – Ulteriori disposizioni

1. L'Ufficio di Piano effettua i controlli, anche a campione, sulla domanda presentata e qualora dovesse riscontrare false dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, provvederà alla revoca dei benefici eventualmente concessi, come previsto dall'articolo 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché alla trasmissione all'autorità giudiziaria competente della relativa segnalazione.
2. Il richiedente è tenuto a comunicare all'Ufficio di Piano, senza indugio, le modifiche intervenute nella domanda presentata. La mancata comunicazione tempestiva delle modifiche intervenute nella domanda presentata equivale a false dichiarazioni.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

1. Il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di chiusura della prima scadenza dell'istituzione dell'elenco aperto. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento. Gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Villa San Giovanni – presso cui ha sede l'Ufficio di Piano dell'ATS. 14. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.
3. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio di richiesta all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.villasangiogiovanni.rc.it.
4. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e nel Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR) per finalità unicamente connesse all'Avviso in essere. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del settore politiche sociali. È prevista la diffusione dei dati degli organismi partecipanti mediante pubblicazione dell'Elenco aperto nell'Albo Pretorio on line del Comune Capofila di Villa San Giovanni e la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

Art. 8 – Controversie

Per le controversie derivanti dal presente Avviso è competente il Foro di Reggio Calabria, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 9 – Disposizione finali

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente.

Il Segretario generale
Responsabile dell'Ufficio di Piano ATS 14
Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni

